

Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione

**(D.M. 741 del 3/10/2017 e nota informativa 4155 del
07/02/23)**

Materiale informativo per le famiglie



Ammissione

Per essere ammessi all'esame gli alunni devono:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.



Ammissione

L'Ammissione all'esame è decisa dal Consiglio di classe in occasione degli scrutini finali, con decisione assunta all'unanimità o a maggioranza.

Gli alunni possono essere ammessi anche con carenze (voto insufficiente sulla scheda di valutazione in alcune discipline).

Gli alunni sono ammessi all'esame con un voto di ammissione (“giudizio di idoneità all'esame”)



Chi fa cosa ?

- Consiglio di classe
 - Ammissione (con voto di ammissione)
- Commissione (plenaria tutte le sezioni)
 - Tutti gli insegnanti (compreso Religione Cattolica/Alternativa)
 - Presidente è il Dirigente Scolastico della scuola o un docente delegato
 - Riunione preliminare (conferma criteri per lo svolgimento delle prove e di valutazione)
- Sottocommissione (docenti singola classe)
 - Svolgimento delle prove scritte e degli orali
 - Correzione collegiale delle prove scritte e valutazione colloquio orale
 - Scrutini
 - Voto finale
 - Conferma o integrazione/modifica del giudizio orientativo
- Commissione (plenaria docenti tutte le sezioni)
 - Riunione plenaria
 - Ratifica risultati
 - Decisione sulla Lode



Voto di ammissione

Il voto di ammissione è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi



Le prove d'esame

- Prove scritte

- Italiano
- Lingue straniere (inglese-francese)
- Matematica

- Colloquio pluridisciplinare

- Si terrà dopo le prove scritte dal 17 al 27 giugno secondo un calendario che sarà comunicato il 12 giugno.



Prova di italiano

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.



Prova di lingua inglese

La prova scritta di lingua inglese (DM 741/2017, articolo 9) accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2.2).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.



Prova di matematica

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.



Colloquio pluridisciplinare

Il colloquio avrà lo scopo di accertare il livello di maturazione e di preparazione complessiva raggiunto da ciascun candidato. Esso dovrà essere prioritariamente caratterizzato, nel suo svolgimento, dalla necessità di mettere ogni candidato a proprio agio.

Nel colloquio la sottocommissione presterà particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio; inoltre il livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

L'alunno, per l'esposizione orale dell'argomento iniziale, **potrà avvalersi di un riferimento audiovisivo ad uso personale.**

La durata del colloquio è di circa 30 minuti. Per gli alunni dell'indirizzo musicale 35 minuti.



Il voto finale

Il voto finale è espresso in decimi ed è dato dalla media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra voto di ammissione e la media calcolata senza arrotondamenti delle prove d'esame (scritti e colloquio).

Per superare l'esame il voto finale deve essere pari o superiore a sei decimi.



CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice in presenza di entrambi i seguenti requisiti:

- Voto di ammissione 10/10
- Media delle prove d'esame superiore al 9,70



Certificazione delle competenze

- NON è un doppione della pagella!
- Descrive lo sviluppo dei livelli delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente conseguite dall'alunno/a
- E' compilata dal consiglio di classe durante lo scrutinio finale (prima dell'inizio dell'esame) su modello ministeriale (D.M. 14 del 30/01/2024)
- E' espressa attraverso 4 livelli
 - Avanzato A / Intermedio B / Base C / Iniziale D
 - Viene consegnata alle famiglie a conclusione dell'esame tramite registro elettronico.

In bocca al lupo a tutti !!!!!

